



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1185

Invito agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete INSMLI a presentare il programma di attività per il triennio 2016-2018 ai sensi della L.R. n. 3/2016 “Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione del Novecento in Emilia-Romagna”

2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1198

Avvisi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 3/2016 sulla memoria del Novecento

19

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1185

Invito agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete INSMLI a presentare il programma di attività per il triennio 2016-2018 ai sensi della L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione del Novecento in Emilia-Romagna"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 700 del 16 maggio 2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale";
- la propria deliberazione n. 1087 del 11 luglio 2016 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art.51, D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi";
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 avente per oggetto "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e s.m. ed in particolare l'articolo 4, comma 2 e l'articolo 5, comma 3;
- il Programma degli interventi per il triennio 2016-2018 in attuazione della sopracitata L.R. n. 3/2016, approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione n. 76 del 21 giugno 2016;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al punto 4.1 del citato Programma, mediante l'attivazione

di uno specifico invito rivolto agli istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) a presentare il programma generale delle attività previste nel triennio 2016-2018 ed il programma dettagliato delle attività per l'anno 2016, che saranno valutati da parte del Servizio regionale competente ai fini dell'assegnazione e concessione dei contributi a sostegno dell'attività svolta da tali Istituti;

Rilevata inoltre l'opportunità di consolidare e sviluppare la rete degli istituti storici regionali, affidando all'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri Emilia-Romagna il compito di predisporre per l'anno 2016 un programma di iniziative di rete condiviso con tutti gli istituti storici del territorio regionale, nel proprio ruolo di coordinamento riconosciuto dalla sopracitata Legge Regionale n. 3/2016 all'art. 4, comma 2;

Visto l' "Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare il programma di attività per il triennio 2016-2018", predisposto dal Servizio competente e riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa indicata nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che alla valutazione dei programmi di attività dei singoli Istituti che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto invito provvederà il Servizio Cultura, Sport e Giovani;

Viste inoltre:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la propria Deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamenti 2016-2018.;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss. mm., n. 56/2016, n. 270/2016 e n. 622/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l’“Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell’INSMLI a presentare il programma di attività per il triennio 2016-2018” ai fini della concessione del contributo regionale a sostegno della loro attività, di cui all’allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di assegnare all’Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri Emilia-Romagna il compito di predisporre e presentare alla Regione entro il termine del 30 settembre 2016 un programma per l’anno 2016 di iniziative di rete condiviso con tutti gli istituti storici del territorio regionale, nel proprio ruolo di coordinamento riconosciuto dalla L.R. n. 3/2016 all’art. 4, comma 2;

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà:

- all’assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun Istituto per l’anno 2016 sulla base della valutazione effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato 1) alla presente deliberazione, e all’assunzione dei relativi impegni di spesa, nonché all’approvazione dello schema di convenzione triennale;

- all’approvazione dell’eventuale elenco dei programmi istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

- all’approvazione del programma di iniziative predisposto per l’anno 2016 dall’Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri Emilia-Romagna nel suo ruolo di coordinamento della rete degli istituti storici regionali, previa valutazione da parte del Servizio Cultura, Sport e Giovani della coerenza di tale programma con le finalità e gli obiettivi della L.R. n. 3/2016, e all’assegnazione e concessione del relativo contributo, nonché all’assunzione del relativo impegno di spesa;

4. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal sopracitato D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le modalità definite dalla propria deliberazione n. 66/2016;

8. di pubblicare l’Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale E-R della Regione: <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione> sezione Patrocini e Contributi - Modulistica e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> sezione Bandi e Modulistica.

Allegato 1**INVITO AGLI ISTITUTI STORICI DEL TERRITORIO REGIONALE ASSOCIATI O COLLEGATI ALLA RETE DELL'INSMLI A PRESENTARE IL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER IL TRIENNIO 2016-2018**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016, art. 4 comma 2, intende sostenere l'attività svolta dagli istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI). Il sostegno finanziario a tale attività avverrà tramite convenzione, di norma triennale, tra la Regione e i soggetti interessati, come stabilito nel Programma degli interventi per il triennio 2016-2018 di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 76/2016 al punto 4.1.

Il presente invito disciplina, ai sensi del punto 4.1 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno dell'attività svolta da tali istituti.

Tali soggetti non devono essere convenzionati con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata compilando il rispettivo modulo riportato di seguito al presente avviso e scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/> Sezione Bandi e Modulistica.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- b) scheda di presentazione dell'istituto;

- c) programma complessivo dell'attività triennale 2016-2018 suddiviso per annualità;
- d) programma di attività dettagliato relativo all'anno 2016 corredato dal relativo piano finanziario, che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- e) relazione dettagliata delle attività svolte nel 2015;
- f) copia dell'ultimo bilancio approvato dai competenti organi;
- g) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- h) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm. che l'Istituto non ha in essere convenzioni con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.

La domanda corredata dalla documentazione deve essere presentata, pena la non ammissione, entro il **termine perentorio del 20 settembre 2016** con una delle seguenti modalità:

- **con raccomandata A/R** al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Servizio Cultura, Sport e Giovani - Viale Aldo Moro, 38 - 40127 Bologna indicando sulla busta la dicitura "Domanda Invito L.R. n. 3/2016". La domanda con firma autografa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, pena l'inammissibilità della domanda. In questo caso farà fede la data del timbro postale;

- **per via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute

ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Domanda Invito L.R. n. 3/2016".

- **con consegna a mano** entro le ore 13.00 del 20 settembre 2016 presso la Segreteria del Servizio Cultura, Sport e Giovani - Viale Aldo Moro 38 - Bologna - 14° piano.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i programmi di attività degli Istituti per l'anno 2016 saranno sottoposti a valutazione ai fini di determinare l'entità del contributo regionale, secondo i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

- 1) Valorizzazione e promozione del proprio patrimonio max 30 punti
- 2) Servizi al pubblico max 30 punti
- 3) Diffusione sul territorio della propria attività anche attraverso iniziative rivolte alla collettività max 20 punti
- 4) Coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati max 20 punti

per un totale di massimo 100 punti.

Al termine delle procedure di valutazione sarà determinata l'entità del contributo assegnato per l'anno 2016 a ciascun Istituto.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della valutazione predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione dello schema di convenzione triennale
- b) alla concessione dei contributi per l'anno 2016 nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Per quanto riguarda le annualità 2017 e 2018, ciascun Istituto ammesso a convenzione dovrà presentare al Servizio Cultura, Sport e Giovani, entro il termine perentorio del 28 febbraio di ogni anno, il programma di attività dettagliato per l'anno in corso, corredato del relativo piano finanziario.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della valutazione predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente secondo i criteri sopra riportati, con proprio atto provvederà all'assegnazione e concessione dei contributi rispettivamente per gli anni 2017 e 2018, nei limiti delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili sul bilancio regionale.

Il contributo concesso per ciascun anno di attività sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- una prima quota entro il limite del 50%, sulla base di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività previste ed un consuntivo delle spese già effettivamente sostenute, pari almeno all'importo da liquidare;
- il saldo, sulla base di una relazione culturale sulle attività realizzate e di un consuntivo delle spese effettivamente sostenute, da presentarsi entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla concessione del contributo, pena la decadenza automatica dal contributo stesso;

Tale documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato.

L'ammissibilità delle spese decorre dall'1 gennaio 2016 e termina il 31 dicembre 2016 per l'anno corrente e per gli anni successivi rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 e dall'1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese

sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre di ciascun anno di riferimento);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Oggetto del procedimento: Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare il programma di attività per il triennio 2016-2018;

Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini - Responsabile P.O. "Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali";

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a. assegnazioni di contributi di cui all'"Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare il programma di attività per il triennio 2016-2018", ai sensi della L.R. n. 3/2016;

b. elaborazioni statistiche;

c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

7) Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: MemoriaDelNovecento@regione.emilia-romagna.it

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**ISTITUTI STORICI ASSOCIATI O COLLEGATI ALLA RETE
INSMLI****DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'****(art. 4, comma 2 L.R. 3/2016 e succ. mod.) – Anno 2016**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

<p>Marca da bollo Euro 16,00</p> <p>Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)</p>
--

<p>In caso di trasmissione della domanda tramite PEC, barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo</p>

<p>Numero identificativo della marca da bollo _____</p> <p>Ai sensi del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione</p>

<p>Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo: _____</p>
--

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Giovani
Settore Promozione e Beni Culturali
Viale Moro, 38
40127 Bologna

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: AVVISO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
nella sua qualità di legale rappresentante del/della:

_____ (indicare la denominazione dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto – Atto costitutivo)

C.F./ P.IVA _____

con sede legale in Via _____
c.a.p. _____ Comune _____ (____)
telefono _____ fax _____ e-mail _____
pec _____

chiede

la concessione di un contributo a sostegno del programma di attività 2016 allegato.

A tal fine

Allega

- a. atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente;
- b. scheda di presentazione dell'istituto;
- c. programma complessivo dell'attività triennale 2016-2018 suddiviso per annualità;
- d. programma di attività dettagliato relativo all'anno 2016 corredato dal relativo piano finanziario che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- e. relazione dettagliata delle attività svolte nel 2015;
- f. copia dell'ultimo bilancio approvato dai competenti organi;
- g. copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;

Dichiara

consapevole di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia»,

- che l'istituto che rappresenta non ha in essere convenzioni con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.
- che la sede legale dell'istituto che rappresenta è nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Dichiara altresì

- che eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Beni Culturali;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rilasciata.

Timbro

Luogo e data

Legale Rappresentante

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità:

Nome e Cognome

Indirizzo: _____

Tel.: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail: _____

N.B. Si allega copia di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

Schema tipo Bilancio Preventivo

BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'			
SPESE PREVISTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Spese Generali (affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale)		Risorse proprie	
Pubblicità e promozione		Enti locali	
Organizzazione e segreteria		Soggetti privati	
Affitto sala		Sponsorizzazioni	
Noleggio attrezzature		Altro	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		Contributo richiesto	
Ospitalità/Trasferimenti			
SIAE			

BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'			
Altro			
TOTALE		TOTALE	

- **Spese generali:** affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale. L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% del costo complessivo.

Timbro

Luogo e data

Legale Rappresentante

Scheda di presentazione dell'Istituto**Denominazione** _____**Indirizzo** _____**Tel.** _____ **fax** _____**e-mail** _____**Indirizzo Posta Certificata:** _____**- Data di costituzione** _____**- Finalità statutarie** _____

_____**- Comitato Scientifico previsto per statuto** sì no **- Sede:**

- in proprietà _____

- in affitto _____

- altro (specificare) _____

- Organizzazione:- personale: dipendente n. _____- volontario n. _____- altri collaboratori n. _____(specificare) _____

- Tipo di servizio reso al pubblico:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1198

Avvisi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 3/2016 sulla memoria del Novecento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 700 del 16 maggio 2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale";
- la propria deliberazione n. 1087 dell'11 luglio 2016 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art.51, D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi";
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 e s.m., avente per oggetto "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e s. m. ed in particolare l'articolo 4 e l'articolo 5, comma 3;
- il Programma degli interventi per il triennio 2016-2018 in attuazione della sopracitata L.R. n. 3/2016, approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione n. 76 del 21 giugno 2016;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto ai punti 4.2 e 4.3 del sopracitato Programma, mediante l'attivazione di specifici avvisi con procedura valutativa a graduatoria, finalizzati a concedere contributi per l'organizzazione e la realizzazione

di progetti e iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna, coerenti con le finalità della sopracitata Legge Regionale n. 3/2016 e con gli obiettivi generali del sopracitato Programma;

Visti:

- l' "Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Istituzioni, Associazioni ed enti morali senza fine di lucro – Anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti", predisposto dal Servizio Cultura, Sport e Giovani e riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- l' "Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Comuni e Unioni di Comuni - Anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti", predisposto dal Servizio Cultura, Sport e Giovani e riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre opportuno assegnare, ai sensi dell'art. 5, comma 8 della predetta L. R. n. 3/2016 e in attuazione del punto 4.4 del sopracitato Programma triennale, un contributo annuale di Euro 50.000,00 per l'anno 2016 al Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, come stabilito nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di bilancio;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che all'istruttoria delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione dei predetti avvisi provvederà il Servizio Cultura, Sport e Giovani;

Viste inoltre:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la propria Deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamenti 2016-2018.;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss. mm., n. 56/2016, n. 270/2016 e n. 622/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato:
 - l’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Istituzioni, Associazioni ed enti morali senza fine di lucro - Anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, predisposto dal Servizio Cultura, Sport e Giovani e riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - l’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Comuni e Unioni di Comuni - Anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, predisposto dal Servizio Cultura, Sport e Giovani e riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:
 - all’approvazione delle rispettive graduatorie e alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore

dei progetti finanziati e all’assunzione dei relativi impegni di spesa;

- all’approvazione dell’eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati negli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione;

3. di stabilire inoltre che con proprio successivo atto il Dirigente regionale competente provvederà alla concessione, impegno e liquidazione, in un’unica soluzione, del contributo di Euro 50.000,00 per l’anno 2016, che con il presente provvedimento si assegna al Comitato regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto previa acquisizione agli atti del Servizio Cultura, Sport e Giovani di una relazione del Comitato medesimo relativa all’attività per l’anno 2016, corredata del relativo piano finanziario;

4. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal sopracitato D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le modalità definite dalla propria deliberazione n. 66/2016;

8. di pubblicare il Bando di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale E-R della Regione: [http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/sezione Patrocini e Contributi - Modulistica](http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/sezione/Patrocini%20e%20Contributi-Modulistica) e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> sezione Bandi e Modulistica.

Allegato 1**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO PROMOSSE DA ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI MORALI SENZA FINE DI LUCRO – ANNO 2016****MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016, intende sostenere la realizzazione di iniziative e di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, coerenti con le finalità della legge regionale citata e i seguenti obiettivi generali indicati nel Programma degli interventi per il triennio 2016-2018 in attuazione della legge, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 76 del 21 giugno 2016:

- sostenere lo studio, la ricerca e la raccolta di testimonianze sulla storia del Novecento in Emilia-Romagna;
- promuovere iniziative culturali, didattiche e formative sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna, anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale e con le associazioni dei familiari delle vittime;
- sostenere e promuovere la valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, anche ai fini della promozione del patrimonio culturale del territorio regionale.

Il presente avviso disciplina, ai sensi dei punti 4.2 e 4.3 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati da:

- istituzioni culturali giuridicamente riconosciute dalla Regione che a vario titolo conservano e gestiscono il patrimonio documentale e archivistico della storia del Novecento e/o si occupano della cura scientifica e della valorizzazione formativa e culturale dei luoghi della memoria (art. 4, comma 3 della L.R. n. 3/2016);
- l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), la Federazione italiana delle associazioni partigiane (FIAP), la Federazione italiana volontari della libertà (FIVL) e le associazioni combattentistiche e reducistiche che si impegnano nella diffusione dei valori della resistenza e della pace a fondamento della nascita della Repubblica Italiana e della nostra Costituzione (art. 4, comma 4 della L. R. n. 3/2016);
- le Associazioni nazionali dei perseguitati, dei deportati e degli internati politici, militari o per motivi razziali, riconosciute dalla legislazione nazionale (art. 4, comma 5 della L. R. n. 3/2016);
- associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti morali senza fine di lucro

la cui attività e ambito territoriale di intervento abbiano una dimensione di carattere sovralocale.

Ciascun soggetto può presentare domanda di contributo per un solo progetto.

Ai fini dell'accesso al contributo il progetto presentato deve prevedere un costo complessivo minimo di **15.000,00 Euro** e un costo complessivo massimo di **50.000,00 Euro**.

Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto può arrivare fino al 40% delle spese ammissibili.

Non sono ammessi a contributo progetti finalizzati alla realizzazione di pubblicazioni a stampa o prodotti multimediali.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese generali* (utenze, materiali di consumo, personale);
- pubblicità e promozione;
- organizzazione e segreteria;
- affitto sala;
- noleggio attrezzature;
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori);
- ospitalità e trasferimenti;
- SIAE.

*L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% del costo del progetto.

Le spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa o prodotti multimediali non sono ritenute ammissibili ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2016. Non sono ammessi progetti già conclusi alla data di presentazione della richiesta di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2016, così come sopra specificato.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali e devono prevedere una prevalenza di attività inerenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dalla Legge Regionale n. 3/2016.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **esclusivamente** compilando il relativo modulo riportato di seguito al presente avviso, scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e dal sito URP regionale [http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/SezioneBandi e Modulistica](http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/SezioneBandiModulistica).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (modulo allegato);

- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- curriculum delle attività svolte.

Poiché solo le domande complete saranno sottoposte all'istruttoria formale, nel caso in cui dovessero essere incomplete o carenti di quanto richiesto sopra, la Regione chiederà al proponente le integrazioni necessarie.

La domanda corredata dalla documentazione deve essere presentata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del 20 settembre 2016 con una delle seguenti modalità:

- **con raccomandata A/R** al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport e Giovani - Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna indicando sulla busta la dicitura *“Domanda Avviso L.R. n. 3/2016”*. La domanda con firma autografa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante pena l’inammissibilità della domanda. In questo caso farà fede la data del timbro postale;
- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *“Domanda Avviso L.R. n. 3/2016”*.
- **con consegna a mano** entro le ore 13.00 del 20 settembre 2016 presso la Segreteria del Servizio Cultura, Sport e Giovani – Viale Aldo Moro 38 – Bologna – 14° piano.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i progetti verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte del Servizio competente che provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo

delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1) QUALITA' PROGETTUALE: <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con gli obiettivi del programma • grado di innovazione delle proposte progettuali • coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini • dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti) 	40
2) ESPERIENZE SVOLTE: <ul style="list-style-type: none"> • progetti e attività svolte attinenti gli ambiti di intervento della legge 	10
3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra spesa e capacità di copertura • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 	10
TOTALE	60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione, utilizzando la modulistica allegata:

- a) relazione culturale finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- b) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto e delle relative entrate.

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **28 febbraio 2017**, pena revoca del contributo concesso.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2016;
- comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2016);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da istituzioni,

associazioni ed enti morali senza fine di lucro – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;

- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. “Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinario potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da istituzioni, associazioni ed enti morali senza fine di lucro – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 3/2016;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome soggetto beneficiario e i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i

quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: MemoriaDelNovecento@regione.emilia-romagna.it.

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI MORALI SENZA FINE DI LUCRO

DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO IN EMILIA- ROMAGNA

(art. 4, L.R. 3/2016) – Anno 2016

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Marca da bollo Euro 16,00 Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	In caso di trasmissione della domanda tramite PEC, barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo
	Numero identificativo della marca da bollo _____ Ai sensi del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo: _____

Regione Emilia-Romagna
 Servizio Cultura, Sport, Giovani
Settore Promozione e Beni Culturali
 Viale A. Moro, 38
 40127 Bologna

_____ servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: AVVISO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
 rappresentante legale del _____
 sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)
 telefono _____ fax _____ e-mail _____
 pec _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 in qualità di soggetto titolare del progetto

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito :

TITOLO _____

A tal fine

Allega

- relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (modulo allegato);
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- curriculum delle attività svolte dal soggetto richiedente.

Eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Beni Culturali.

dichiara

che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto o non è in procinto di ottenere finanziamenti da altre leggi regionali;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Legale Rappresentante

TIMBRO

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

Indirizzo*: _____

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

*** Dati obbligatori**

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI MORALI SENZA FINE DI LUCRO

DA REDIGERSI DA PARTE DEL SOGGETTO TITOLARE SIA IN FASE DI PREVENTIVO CHE DI CONSUNTIVO DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Preventivo

Consuntivo del contributo assegnato con deliberazione n. _____ del _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Caratteristiche del progetto	<input type="checkbox"/> consolidato <input type="checkbox"/> innovativo
Tipologia del progetto	<input type="checkbox"/> studi, ricerche e raccolta di testimonianze <input type="checkbox"/> iniziative didattiche e formative <input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi e luoghi della memoria <input type="checkbox"/> valorizzazione delle raccolte archivistiche e documentali <input type="checkbox"/> incontri, convegni ed esposizioni temporanee <input type="checkbox"/> attività performative <input type="checkbox"/> altro _____
Descrizione sintetica del progetto	<i>Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità (max 10 righe):</i> _____
Attività collaterali (laboratori, conferenze, seminari, pubblicazioni, ecc..)	
Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto	<i>(max 5 righe)</i>
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____
Luoghi di svolgimento	
Enti pubblici compartecipanti (indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc, se finalizzati al progetto o di portata più ampia)	
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	
Valorizzazione del patrimonio storico e culturale	<i>Precisare se le attività si svolgeranno (si sono svolte) in luoghi della memoria e se esistono eventuali convenzioni o accordi in merito.</i>
Coinvolgimento di istituti scolastici (indicare se a livello comunale o sovracomunale)	
Modalità comunicative e di pubblicizzazione	<i>In fase di rendicontazione specificare quale modalità è stata riscontrata come maggiormente utile per il proprio pubblico.</i> _____

previste/adottate (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	_____

BILANCIO PREVENTIVO/CONSUNTIVO DEL PROGETTO			
SPESE PREVISTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Spese generali* (utenze, materiali di consumo, personale);		Risorse proprie	
Pubblicità e promozione		Enti locali	
Organizzazione e segreteria		Soggetti privati	
Affitto sala		Sponsorizzazioni	
Noleggio attrezzature		Altro	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		Contributo richiesto	
Ospitalità e trasferimenti			
SIAE			
Altro			
TOTALE		TOTALE	

*L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% del costo del progetto

Timbro
Legale Rappresentante

TIMBRO

Allegato 2**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO PROMOSSE DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI – ANNO 2016****MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016, intende sostenere la realizzazione di iniziative e di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, coerenti con le finalità della legge regionale citata e i seguenti obiettivi generali indicati nel Programma degli interventi per il triennio 2016-2018 in attuazione della legge, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 76 del 21 giugno 2016:

- sostenere lo studio, la ricerca e la raccolta di testimonianze sulla storia del Novecento in Emilia-Romagna;
- promuovere iniziative culturali, didattiche e formative sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna, anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale e con le associazioni dei familiari delle vittime;
- sostenere e promuovere la valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, anche ai fini della promozione del patrimonio culturale del territorio regionale.

Il presente avviso disciplina, ai sensi del punto 4.3 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni per l'anno 2016.

Ciascun soggetto può presentare, anche in forma associata con altri Comuni, domanda di contributo per un solo progetto.

Ai fini dell'accesso al contributo il progetto presentato deve prevedere un costo complessivo minimo di **15.000,00 Euro** e un costo complessivo massimo di **50.000,00 Euro**.

Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto può arrivare fino al 40% delle spese ammissibili.

Non sono ammessi a contributo progetti finalizzati alla realizzazione di pubblicazioni a stampa o prodotti multimediali.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- pubblicità e promozione
- affitto sala
- noleggio attrezzature e spese per allestimento
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori)

- ospitalità e trasferimenti
- SIAE

Le spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa o prodotti multimediali non sono ritenute ammissibili ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2016. Non sono ammessi progetti già conclusi alla data di presentazione della richiesta di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2016, così come sopra specificato.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali e devono prevedere una prevalenza di attività inerenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dalla Legge Regionale n. 3/2016.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **esclusivamente** compilando il relativo modulo riportato di seguito al presente avviso scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e dal sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/SezioneBandiModulistica>.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (modulo allegato)
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante

Poiché solo le domande complete saranno sottoposte all'istruttoria formale, nel caso in cui dovessero essere incomplete o carenti di quanto richiesto sopra, la Regione chiederà al proponente le integrazioni necessarie.

La domanda, presentata utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, va inviata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del 20 settembre 2016 per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: **servcult@posta-cert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *“Domanda Avviso L.R. n. 3/2016”*.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata

dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i progetti verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte del Servizio competente che provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1) QUALITA' PROGETTUALE: <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con gli obiettivi del programma • valorizzazione di esperienze e iniziative consolidate • grado di innovazione delle proposte progettuali • coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini 	40
2) DIMENSIONE E GRADO DI CONDIVISIONE DELL'INIZIATIVA: <ul style="list-style-type: none"> • altri soggetti coinvolti (associazioni culturali, ecc.) • dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti) 	10
3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra spesa e capacità di copertura; • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati. 	10
TOTALE	60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione, utilizzando la modulistica allegata:

- a) relazione culturale finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- b) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto e delle relative entrate.

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **28 febbraio 2017**, pena revoca del contributo concesso.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2016;
- comunicare per iscritto alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto approvato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2016);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Comuni e Unioni di Comuni – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. “Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinario potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Comuni e Unioni di Comuni – anno 2016. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 3/2016;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti

manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome soggetto beneficiario e i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: MemoriaDelNovecento@regione.emilia-romagna.it.

COMUNI O UNIONI DI COMUNI

DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO IN EMILIA- ROMAGNA

(art. 4, L.R. 3/2016) – Anno 2016

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. La presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport, Giovani
Settore Promozione e Beni Culturali

Viale A. Moro, 38
40127 Bologna

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: AVVISO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
rappresentante legale del _____
C.F. _____
sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)
telefono _____ fax _____ e-mail _____
pec _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito :

TITOLO _____

A tal fine

Allega

Relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (modulo allegato)

Eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Beni Culturali.

Dichiara

- che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto alla data di presentazione della richiesta di contributo o non è in procinto di ottenere finanziamenti da altre leggi regionali;
- che l'Ente da me rappresentato ha ricevuto l'incarico a svolgere il ruolo di titolare da parte degli altri soggetti partecipanti.

Il soggetto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro

Luogo e data

Legale Rappresentante

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

Indirizzo*: _____

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

N.B. Si allega copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

*** Dati obbligatori**

COMUNI E UNIONI DI COMUNI
RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO
DA REDIGERSI SIA IN FASE DI PREVENTIVO CHE DI CONSUNTIVO

“TITOLO DEL PROGETTO.....”

edizione _____ ; anno _____

Preventivo

Consuntivo del contributo assegnato con deliberazione n. _____ del _____

Caratteristiche del progetto	<input type="checkbox"/> consolidato <input type="checkbox"/> innovativo
Tipologia del progetto	<input type="checkbox"/> studi, ricerche e raccolta di testimonianze <input type="checkbox"/> iniziative didattiche e formative <input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi e luoghi della memoria <input type="checkbox"/> valorizzazione delle raccolte archivistiche e documentali <input type="checkbox"/> incontri, convegni ed esposizioni temporanee <input type="checkbox"/> attività performative <input type="checkbox"/> altro _____
Descrizione del progetto	<i>Caratteristiche, obiettivi, target di riferimento, modalità (max 10 righe):</i> _____
Attività collaterali (laboratori, conferenze, seminari, pubblicazioni, ecc..)	
Precisare eventuali caratteri innovativi e originali del progetto	<i>(max 5 righe)</i> _____ _____
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Luoghi di svolgimento	
Enti pubblici compartecipanti (indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc., se finalizzati al progetto o di portata più ampia)	
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	
Valorizzazione patrimonio culturale, storico architettonico o naturalistico	<i>Precisare se le attività si svolgeranno (si sono svolte) in luoghi della memoria e se esistono eventuali convenzioni o accordi in merito.</i>
Coinvolgimento istituti scolastici (indicare se a livello comunale o sovracomunale)	
Modalità comunicative e di pubblicizzazione previste/adoptate (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	<i>In fase di rendicontazione specificare quale modalità è stata riscontrata come maggiormente utile per il proprio pubblico.</i> _____ _____ _____

BILANCIO PREVENTIVO/CONSUNTIVO DEL PROGETTO			
SPESE		COPERTURA FINANZIARIA	
Pubblicità e promozione		Risorse proprie	
Affitto locali		Enti locali compartecipi	
Noleggio attrezzature e spese per allestimento		Soggetti privati	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		Sponsorizzazioni	
Ospitalità/trasferimenti		Altro	
SIAE		Contributo richiesto	
Contributi ad associazioni			
TOTALE		TOTALE	

Timbro e firma

Data _____

Legale Rappresentante